

INTEGRAZIONE AL DOCUMENTO DI VALUTAZIONE RISCHI

FONTE DI RISCHIO: Nuovo Coronavirus COVID-19

Data emissione

20/05/2020

Data sottoscrizione	Datore di Lavoro	RSPP

Il Medico Competente	RLS	
	

INTEGRAZIONE AL DOCUMENTO DI VALUTAZIONE RISCHI

FONTE DI RISCHIO: Nuovo Coronavirus COVID-19

Contestualizzazione per tutte le mansioni:

Un nuovo Coronavirus (nCoV) è un nuovo ceppo di coronavirus che non è stato precedentemente mai identificato nell'uomo. In particolare quello denominato SARS-CoV-2 (precedentemente 2019-nCoV), non è mai stato identificato prima di essere segnalato a Wuhan, Cina, a dicembre 2019.

Il virus che causa l'attuale epidemia di coronavirus è stato chiamato "Sindrome respiratoria acuta grave coronavirus 2" (SARS-CoV-2). Lo ha comunicato l'International Committee on Taxonomy of Viruses (ICTV) che si occupa della designazione e della denominazione dei virus (ovvero specie, genere, famiglia, ecc.). A indicare il nome un gruppo di esperti appositamente incaricati di studiare il nuovo ceppo di coronavirus. Secondo questo pool di scienziati il nuovo coronavirus virus è fratello di quello che ha provocato la Sars (SARS-CoVs), da qui il nome scelto di SARS-CoV-2.

La malattia provocata dal nuovo Coronavirus ha un nome: "COVID-19" (dove "CO" sta per corona, "VI" per virus, "D" per disease e "19" indica l'anno in cui si è manifestata). Lo ha annunciato, l'11 febbraio 2020, nel briefing con la stampa durante una pausa del Forum straordinario dedicato al virus, il Direttore generale dell'Oms Tedros Adhanom Ghebreyesus.

Sintomi:

Come altre malattie respiratorie, l'infezione da nuovo coronavirus può causare sintomi lievi come raffreddore, mal di gola, tosse e febbre, congiuntivite, oppure sintomi più severi quali polmonite e difficoltà respiratorie. Nelle persone più suscettibili, gli anziani, quelle con malattie pre-esistenti, quali diabete e malattie cardiache e con difese immunitarie deficitarie, può essere particolarmente ... e rendere necessario il ricovero ospedaliero, anche in terapia intensiva, e in alcuni casi essere fatale.

Trasmissione:

Il nuovo Coronavirus è un virus respiratorio che si diffonde principalmente attraverso il contatto stretto con una persona malata. La via primaria sono le goccioline del respiro delle persone infette ad esempio tramite:

- la saliva, tossendo e starnutendo
- contatti diretti personali
- le mani, ad esempio toccando con le mani contaminate (non ancora lavate) bocca, naso o occhi

In casi rari il contagio può avvenire attraverso contaminazione fecale.

Normalmente le malattie respiratorie non si tramettono con gli alimenti, che comunque devono essere manipolati rispettando le buone pratiche igieniche ed evitando il contatto fra alimenti crudi e cotti.

Studi sono in corso per comprendere meglio le modalità di trasmissione del virus.

Secondo i dati attualmente disponibili, le **persone sintomatiche** sono la **causa più frequente di diffusione del virus**. È ritenuto possibile che persone nelle fasi prodromiche della malattia, e quindi con sintomi assenti o molto lievi, possano trasmettere il virus.

Attualmente **sono in corso studi sulla capacità dei virus di attaccarsi alle polveri sottili presenti nell'aria** e di essere così trasportati dal vento per ampie distanze o restare in sospensione nell'aria **ma ad oggi non ci sono evidenze scientifiche della permanenza del nuovo coronavirus nell'aria** al di là delle distanze di sicurezza menzionate sopra in condizioni normali, ovvero in assenza di sistemi che producono aerosol che invece possono trovarsi in ambiente ospedaliero nell'assistenza a pazienti COVID-19. ([nota ISS](#))

Per contatto stretto si intende:

- Operatore sanitario o altra persona impiegata nell'assistenza di un caso sospetto o confermato di COVID-19, o personale di laboratorio addetto al trattamento di campioni di SARS-CoV-2.
- Essere stato a stretto contatto (faccia a faccia) o nello stesso ambiente chiuso con un caso sospetto o confermato di COVID-19.
- Vivere nella stessa casa di un caso sospetto o confermato di COVID-19.
- Aver viaggiato, in aereo o altro mezzo di trasporto, nella stessa fila o nelle due file antecedenti o successive di un caso sospetto o confermato di COVID-19, compagni di viaggio o persone addette all'assistenza, e membri dell'equipaggio o assistenti di viaggio addetti alla sezione del mezzo di trasporto dove *il caso indice* era seduto (qualora il caso indice abbia una sintomatologia grave od abbia effettuato spostamenti all'interno del mezzo di trasporto indicando una maggiore esposizione dei passeggeri, considerare come contatti stretti tutti i passeggeri seduti nella stessa sezione del mezzo di trasporto, o l'intero mezzo di trasporto.
- Il collegamento epidemiologico può essere avvenuto entro un periodo di 14 giorni prima o dopo la manifestazione della malattia nel caso in esame.

Come gestire un contatto stretto di un caso confermato di COVID-19?

Sulla base dell'Ordinanza "Ulteriori misure profilattiche contro la diffusione della malattia infettiva COVID-19" del 21 febbraio 2020, le Autorità sanitarie territorialmente competenti devono applicare ai contatti stretti di un caso confermato la misura della quarantena con sorveglianza attiva, per quattordici giorni.

Valutazione del rischio:

- **Probabilità:2/5**

Dato che la situazione è in evoluzione e considerato che le modalità di trasmissione del virus non sono ancora totalmente note come non è nota la reale incidenza di contagiati asintomatici, si attesta in via cautelativa una probabilità residua di 3/5. Si noti bene che la differenza tra il rischio correlato all'attività lavorativa delle mansioni e il rischio generico di tutta la popolazione è praticamente nulla in questa fase.

- **Danno: 4/4**

Sebbene in casi e in persone con patologie pregresse, l'esito è potenzialmente letale. La situazione aggiornata al momento della stesura della valutazione in base ai dati disponibili è la seguente:

rapporto popolazione /contagiati

rapporto contagiati /decessi

popolazione	60.483.973		
infetti *	226.699		
deceduti *	32.169		
rapporto popolazione /infetti	1 ogni	267 abitanti	0,37%
rapporto deceduti /infetti	1 ogni	7 infetti	14%

* dati Dipartimento protezione civile 19/05/20

Rischio residuo 8/20 (in linea con quanto riportato dall'organizzazione mondiale della sanità) **che fornisce un rischio moderato -alto.**

	Probabilità di acquisire l'infezione/elevata trasmissione durante il picco influenzale	Impatto se si acquisisce l'infezione/si verifica una elevata trasmissione durante il picco influenzale
Rischio nella popolazione EU/EEA e UK	Molto Bassa	Alto per l'individuo e Moderato/Alto per la popolazione
Rischio per la popolazione EU/EEA + UK che risiede/viaggi in zone con presunta trasmissione locale	Moderata/Alta	Alto (sia per l'individuo che per la popolazione)
Rischio per i sistemi sanitari EU/EEA e UK durante il picco della stagione influenzale	Bassa	Moderato/Alto

Per approfondire e rimanere aggiornati è possibile consultare la pagina dedicata sul sito dell'ECDC.

Misure di prevenzione e protezione

Applicazione della istruzione operativa: Gestione emergenza Covid-19

INTEGRAZIONE AL DOCUMENTO DI VALUTAZIONE RISCHI

ISTRUZIONE OPERATIVA: GESTIONE EMERGENZA COVID-19

Data emissione

20/05/2020

Data sottoscrizione _____	Datore di Lavoro 	RSP
Medico Competente	RLS 	

ISTRUZIONE OPERATIVA: GESTIONE EMERGENZA COVID-19

1. Campo di applicazione

La presente procedura è finalizzata alla gestione del rischio di contagio COVID-19 all'interno del luogo di lavoro fornendo ai lavoratori le misure di prevenzione necessarie al contenimento del contagio da COVID 19

2. Numero di pubblica utilità

Per ricevere informazioni o aiuto in caso di sospetto COVID – 19 rivolgersi alla linea telefonica governativa 1500.

3. Sito internet di pubblica utilità per aggiornamenti

Il datore di lavoro consulta quotidianamente il sito <http://www.salute.gov.it/nuovocoronavirus> per ricevere informazioni sulla situazione e, se necessario modificare o sospendere l'attività lavorativa in caso di indicazione dell'autorità sanitaria. In particolare controlla i movimenti verso i comuni interessati dal focolaio. L'autorità sanitaria può far applicare alle autorità competenti, in base al decreto legge "Misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-2019":

“Tra le misure sono inclusi, tra l'altro:

- *il divieto di allontanamento dalla Regione;*
- *la sospensione di manifestazioni, eventi e di ogni forma di riunione in luogo pubblico o privato;*
- *la sospensione dei servizi educativi dell'infanzia e delle scuole e dei viaggi di istruzione;*
- *la sospensione dell'apertura al pubblico dei musei;*
- *la sospensione delle procedure concorsuali e delle attività degli uffici pubblici, fatta salva l'erogazione dei servizi essenziali e di pubblica utilità;*
- *l'applicazione della quarantena con sorveglianza attiva a chi ha avuto contatti stretti con persone affette dal virus e la previsione dell'obbligo per chi fatto ingresso in Italia da zone a rischio epidemiologico di comunicarlo al Dipartimento di prevenzione dell'azienda sanitaria competente, per l'adozione della misura di permanenza domiciliare fiduciaria con sorveglianza attiva;*
- *la sospensione dell'attività lavorativa per alcune tipologie di impresa e la chiusura di alcune tipologie di attività commerciale;*
- *la possibilità che l'accesso ai servizi pubblici essenziali e agli esercizi commerciali per l'acquisto di beni di prima necessità sia condizionato all'utilizzo di dispositivi di protezione individuale;*
- *la limitazione all'accesso o la sospensione dei servizi del trasporto di merci e di persone, salvo specifiche deroghe.*

Si introduce, inoltre, la facoltà, per le autorità competenti, di adottare ulteriori misure di contenimento, al fine di prevenire la diffusione del virus anche fuori dai casi già elencati.

L'attuazione delle misure di contenimento sarà disposta con specifici decreti del Presidente del Consiglio dei Ministri, su proposta del Ministro della salute, sentiti i Ministri e il Presidente della Regione competente ovvero il Presidente della Conferenza dei presidenti delle regioni, nel caso in cui gli eventi riguardino più regioni. Nei casi di estrema necessità ed urgenza, le stesse misure potranno essere adottate dalle autorità regionali o locali, ai sensi dell'articolo 32 della legge 23 dicembre 1978, n. 833, fino all'adozione del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri.

Ai fini sanzionatori, il decreto stabilisce che il mancato rispetto delle misure di contenimento è punito ai sensi dell'articolo 650 del Codice penale.

Infine, il testo prevede che il Prefetto, informando preventivamente il Ministro dell'Interno, assicuri l'esecuzione delle misure avvalendosi delle forze di polizia e, ove occorra, delle forze armate, sentiti i competenti comandi territoriali.”

4. Indicazioni provenienti dalla Direzione Prevenzione, Sicurezza, Alimentare, Veterinaria della Regione Lombardia e Veneto

Si riportano le indicazioni per la popolazione che dovranno essere rispettate da tutti i lavoratori:

- 1 Tutti i soggetti che dovessero presentare sintomatologia respiratoria lieve devono rimanere a casa e contattare il proprio medico curante che valuterà la situazione clinica e le misure terapeutiche da intraprendere.
- 2 Per tutti i soggetti asintomatici si raccomanda di utilizzare le misure igieniche per le malattie a diffusione respiratoria che sono:
 - o Lavarsi spesso le mani a tal proposito si raccomanda di mettere a disposizione in tutti i locali pubblici, palestre, supermercati, farmacie e altri luoghi di aggregazione soluzioni idroalcoliche per il lavaggio delle mani.
 - o Evitare il contatto ravvicinato con persone che soffrono di infezioni respiratorie acute.
 - o Non toccarsi occhi, naso e bocca con le mani
 - o Coprirsi bocca e naso se starnutisci o tossisci
 - o Non prendere farmaci antivirali né antibiotici, a meno che siano prescritti dal medico
 - o Pulire le superfici con disinfettanti a base di cloro o alcol
 - o Usare la mascherina solo se sospetti di essere malato o assisti persone malate
 - o I prodotti Made in China e i pacchi ricevuti dalla Cina non sono pericolosi
 - o Contattare il numero verde 1500 se hai febbre o tosse e sei tornato dalla Cina da meno di 14 giorni (nd.r. anche se si ha il sospetto di essere stati in contatto con casi noti o provenienti dai focolai).
 - o Gli animali da compagnia non diffondono il nuovo coronavirus
 - o Qualora non necessario evitare i luoghi chiusi e di aggregazione

5. Nuove indicazioni regione Lombardia

ORDINANZA N. 539 Del 03/05/2020

ULTERIORI MISURE PER LA PREVENZIONE E GESTIONE DELL'EMERGENZA EPIDEMIOLOGICA DA COVID-19.
ORDINANZA AI SENSI DELL'ART. 32, COMMA 3, DELLA LEGGE 23 DICEMBRE 1978, N. 833 IN MATERIA DI IGIENE E SANITÀ PUBBLICA E DELL'ART. 3 DEL DECRETO-LEGGE 25 MARZO 2020, N. 19

Allo scopo di contrastare e contenere il diffondersi del virus COVID-19 nella Regione Lombardia, si applicano le seguenti misure specifiche:

- Obbligo di utilizzo della mascherina o di altre protezioni ogniqualvolta ci si rechi fuori dall'abitazione, vanno adottate tutte le misure precauzionali consentite e adeguate a proteggere sé stesso e gli altri dal contagio, utilizzando la mascherina o, in subordine, qualunque altro indumento a copertura di naso e bocca, contestualmente ad una puntuale disinfezione delle mani.
- In ogni attività deve comunque essere mantenuta la distanza di sicurezza interpersonale di almeno un metro. Non sono soggetti all'obbligo i bambini al di sotto dei sei anni, nonché i soggetti con forme di disabilità non compatibili con l'uso continuativo della mascherina ovvero i soggetti che interagiscono con i predetti soggetti con forme di disabilità.

ORDINANZA REGIONALE N. 547 DEL 17/05/2020

- prevede, fino al 31 maggio, ulteriori prescrizioni e raccomandazioni per i datori di lavoro, tra cui l'obbligo di **misurazione della temperatura** di tutti i dipendenti, di comunicare tempestivamente i casi sospetti all'ATS di riferimento, e la raccomandazione di scaricare e utilizzare l'app "AllertaLom" compilando il questionario "CercaCovid".

La misurazione della temperatura dei clienti / utenti è fortemente raccomandata, mentre diventa **obbligatoria** in caso di accesso ad attività di ristorazione con consumo sul posto.

6. PRESCRIZIONI Regione Lombardia per uffici aperti al pubblico

Permesso che l'apertura al pubblico sino alla sospensione delle attività didattiche sarà consentito solo per prestazioni indifferibili si dovranno rispettare le seguenti prescrizioni della Regione Lombardia

UFFICI APERTI AL PUBBLICO

Le presenti indicazioni si applicano al settore degli uffici, pubblici e privati, degli studi professionali e dei servizi amministrativi che prevedono accesso del pubblico.

- Predisporre una adeguata informazione sulle misure di prevenzione.
- Promuovere il contatto con i clienti, laddove possibile, tramite modalità di collegamento a distanza e soluzioni innovative tecnologiche.
- Favorire l'accesso dei clienti solo tramite prenotazione, consentendo la presenza contemporanea di un numero limitato di clienti in base alla capienza del locale (vd. punto successivo).
- Prima dell'accesso al luogo di lavoro deve essere rilevata la temperatura corporea del personale e se superiore ai 37,5° non sarà consentito l'accesso o la permanenza ai luoghi di lavoro, posto in isolamento con relativa segnalazione alle autorità sanitarie. Se durante l'attività il lavoratore dovesse manifestare i sintomi di infezione respiratoria da COVID-19 (es. febbre, tosse, raffreddore, congiuntivite) sarà posto in isolamento e segnalato alle autorità sanitarie. La rilevazione della temperatura corporea è fortemente raccomandata anche per i clienti. Per le disposizioni di dettaglio si rinvia a quanto previsto dal paragrafo 1.3 della presente Ordinanza
- Riorganizzare gli spazi, per quanto possibile in ragione delle condizioni logistiche e strutturali, per assicurare il mantenimento di almeno 1 metro di separazione sia tra le singole postazioni di lavoro, sia tra i clienti (ed eventuali accompagnatori) in attesa. Dovrà essere utilizzata la mascherina a protezione delle vie aeree.
- L'area di lavoro, laddove possibile, può essere delimitata da barriere fisiche adeguate a prevenire il contagio tramite droplet.
- Nelle aree di attesa, mettere a disposizione soluzioni idro-alcoliche per l'igiene delle mani dei clienti, con la raccomandazione di procedere ad una frequente igiene delle mani soprattutto dopo il contatto con riviste e materiale informativo.
- L'attività di front office per gli uffici ad alto afflusso di clienti esterni può essere svolta esclusivamente nelle postazioni dedicate e dotate di vetri o pareti di protezione.
- L'operatore deve procedere ad una frequente igiene delle mani con soluzioni idro-alcoliche (prima e dopo ogni servizio reso al cliente).
- Per le riunioni (con utenti interni o esterni) vengono prioritariamente favorite le modalità a distanza; in alternativa, dovrà essere garantito il rispetto del mantenimento della distanza interpersonale di almeno 1 metro e l'uso della mascherina.
- Assicurare una adeguata pulizia delle superfici di lavoro prima di servire un nuovo cliente e una adeguata disinfezione delle attrezzature.
- Favorire il ricambio d'aria negli ambienti interni ed escludere totalmente, per gli impianti di condizionamento, la funzione di ricircolo dell'aria.

7. Modalità di accesso a scuola

L'ingresso a scuola avviene per prestazioni indispensabili e inderogabili

Ad inizio servizio all'ingresso a scuola si deve misurare sempre la temperatura corporea con l'apposito termometro, se questa risulta 37.5 °C si deve avvisare la segreteria e non sarà consentito l'accesso o la permanenza nei luoghi di lavoro.

Questa operazione deve essere effettuata anche quando, durante l'attività, il lavoratore dovesse manifestare i sintomi di infezione respiratoria da COVID – 19 (es. tosse, raffreddore, congiuntivite). Se la temperatura risulterà superiore ai 37,5°. Le persone in tale condizione devono essere momentaneamente isolate e non dovranno

Aggiornamento dvr 20/05/2020	D.V.R. – INTEGRAZIONE DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHIO da CORONAVIRUS	Pagina 9
---------------------------------	--	----------

recarsi al Pronto Soccorso e/o nelle infermerie di sede. **Tale circostanza sarà comunicata all'ATS territorialmente competente**, la quale fornirà le opportune indicazioni cui la persona interessata dovrà attenersi.

Prima dell'inizio del servizio e durante il suo svolgimento bisogna indossare sempre la mascherina sanificare le mani e indossare i guanti e mantenere il distanziamento sociale evitando assembramenti superiori a due persone.

Il mancato rispetto delle misure di contenimento disposte dalla presente Ordinanza è sanzionato, secondo quanto previsto dall'art. 4 comma 1 del DPCM 25 marzo 2020, è punito con la sanzione amministrativa del pagamento di una somma da euro 400 a euro 3.000

Si fa presente che la Regione Lombardia raccomanda l'utilizzo della app "AllertaLom" da parte del datore di lavoro e di tutto il personale, compilando quotidianamente il questionario "CercaCovid"

https://it.popsilla.com/app/it.lispa.sire.app.mobile.allertalom/?gclid=Cj0KCQjw-_j1BRDkARIsAJcfmTEHY3wS9MthvNBiAo87acf5WsAZ8Bi83v8dDxeBrLkAs9EcjIUPvp0aAsEbEALw_wcB

8. Infografiche prodotte dal ministero della salute

Istruzioni di sicurezza diffuse dal ministero della salute.

#CORONAVIRUS

Dieci regole da seguire:

- 1 Lavati spesso le mani
- 2 Evita il contatto ravvicinato con persone che soffrono di infezioni respiratorie acute
- 3 Non toccarti occhi, naso e bocca con le mani
- 4 Copri bocca e naso se starnutisci o tossisci
- 5 Non prendere farmaci antivirali né antibiotici, a meno che siano prescritti dal medico
- 6 Pulisci le superfici con disinfettanti a base di cloro o alcol
- 7 Usa la mascherina solo se sospetti di essere malato o assisti persone malate
- 8 I prodotti made in China e i pacchi ricevuti dalla Cina non sono pericolosi
- 9 Gli animali da compagnia non diffondono il nuovo coronavirus
- 10 Contatta il numero 1500 se hai febbre o tosse e sei tornato dalla Cina da meno di 14 giorni



Ministero della Salute



www.salute.gov.it

Previene le infezioni con il corretto lavaggio delle mani



Utilizza sapone (meglio quello liquido della saponetta) e acqua corrente, preferibilmente calda



Applica il sapone su entrambi i palmi delle mani e strofina sul dorso, tra le dita e nello spazio al di sotto delle unghie per almeno 40-60 secondi



Risciacqua abbondantemente con acqua corrente



Asciuga le mani possibilmente con carta usa e getta, con un asciugamano personale pulito o con un dispositivo ad aria calda



Ministero della Salute

www.salute.gov.it

#coronavirus

Quali sono i sintomi del nuovo coronavirus?

Come altre malattie respiratorie, può causare sintomi lievi come **raffreddore, mal di gola, tosse e febbre**, oppure sintomi più severi quali **polmonite e difficoltà respiratorie**.



Ministero della Salute



www.salute.gov.it

9. Infografiche Regione Lombardia



10. Obblighi dei lavoratori

Tutti i lavoratori dovranno leggere, comprendere e applicare la presenza procedura.

Si ricorda che nell'evitare i contatti stretti è incluso anche evitare le strette di mano, soprattutto con personale esterno all'azienda, e mantenere una distanza di sicurezza.

In caso di dubbio misurare la propria temperatura prima di recarsi al lavoro.

Non sottovalutare i sintomi, e non recarsi dal medico o al pronto soccorso, ma chiamare il 1500 in caso di sospetto contagio.

LOMBARDIA: numero verde unico regionale 800.89.45.45

